Metodologia del gioco e dell’animazione

Michelle Pieri
michelle.pieri@units.it
Università degli Studi di Trieste
Anno accademico 2026–2027

Jean-Jacques Rousseau

1712–1778

L’infanzia ha caratteri e tempi propri

L’educazione parte dai bisogni del bambino

Émile 1762



L’uomo e il cittadino

Emilio: la formazione dell’individuo

Il contratto sociale: la vita politica e la cittadinanza

Entrambe le opere escono nel 1762

Una tensione fra autonomia personale e appartenenza sociale

L’educazione naturale

Rispetto dei bisogni e dei ritmi di crescita

Esperienze concrete e contatto con l’ambiente

Protezione dagli influssi sociali ritenuti corruttori

Un precettore che organizza le condizioni dell’esperienza

Le innovazioni dell’Emilio

Puericentrismo: l’infanzia come età specifica

Apprendimento motivato dall’interesse e dall’esperienza

Libertà dell’allievo e autorità del precettore

La critica all’educazione del tempo

Insegnamento libresco e autoritario

Richieste lontane dall’esperienza infantile

Imitazione precoce dei comportamenti adulti

Scarsa attenzione ai bisogni del bambino

La struttura dell’Emilio

Un percorso dalla nascita alla vita adulta

Cinque libri dedicati a momenti diversi della crescita

Esperienze adeguate alle possibilità dell’allievo

Finalità generale: imparare a vivere

Libro I: la prima infanzia

Cura del corpo e bisogni del bambino

Libertà di movimento e critica delle fasciature

Relazione con la madre, la nutrice e il precettore

Una lettura storica delle indicazioni sul pianto

Libro II: la fanciullezza

Indicativamente fino ai 12 anni

Educazione attraverso il corpo e i sensi

Esperienze dirette e conseguenze delle azioni

Rinvio di insegnamenti astratti e precetti morali

Libro III: l’età dell’utile

Indicativamente dai 12 ai 15 anni

Osservazione dei fenomeni e ricerca di soluzioni

Conoscenze legate a problemi concreti

Robinson Crusoe e apprendimento di un mestiere

Libro IV: l’adolescenza

Risveglio delle passioni e interesse per gli altri

Amicizia, pietà e formazione morale

Storia e comprensione della vita umana

Libro V: Emilio e Sofia

Ingresso nella vita adulta e relazione con Sofia

Viaggi e formazione sociale e politica

Un’educazione femminile orientata al ruolo domestico

Una contraddizione da discutere criticamente

Educazione naturale, negativa e indiretta

Naturale: accompagnare lo sviluppo del bambino

Negativa: proteggere dal vizio e dall’errore, senza anticipare

Indiretta: predisporre situazioni e agire attraverso le cose

Il precettore conserva una forte responsabilità educativa

I principi da ricordare

Conoscere il bambino nelle sue caratteristiche individuali

Dare valore all’esperienza diretta

Rispettare i tempi dello sviluppo

Sostenere il desiderio di apprendere

Partire dagli interessi presenti dell’allievo

L’eredità di Rousseau

Centralità dell’infanzia e dell’esperienza

Attenzione all’interesse e ai tempi di crescita

Influenza su successive pedagogie centrate sul bambino

Questioni aperte: controllo adulto, genere e accesso all’educazione